

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

1. La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Le modalità di determinazione del fondo per le risorse decentrate sono attualmente regolate dagli art. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004, integrati poi dalle disposizioni dei diversi CCNL che sono stati successivamente sottoscritti.

Il richiamato art. 31 suddivide tali risorse in:

- risorse stabili, che presentano la caratteristica della “certezza, stabilità e continuità” e che pertanto restano acquisite al fondo anche per il futuro;
- risorse variabili che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità”.

Sezione 1- Risorse aventi carattere di certezza e stabilità

La prima categoria di risorse ricomprende, per espressa previsione contrattuale, le seguenti fonti di finanziamento:

- a) CCNL dell'1.04.1999: art.14, comma 4, art.15, comma 1, lettera a,b,c,f,g,h,i,j,l; art. 15, comma 5, per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche;
- b) CCNL del 5.10.2001: art. 4, commi 1 e 2.

Le risorse stabili costituite secondo le indicazioni dei suindicati articoli sono definite in un unico importo che resta confermato anche per gli anni successivi.

Si rappresentano di seguito gli importi che compongono il fondo delle risorse decentrate:

-Risorse storiche consolidate:

- **€22.663,06** per recupero RIA del personale cessato dal servizio fino al 31/12/2007;
- **€ 77.968,92** in applicazione dell'art.15 comma 1, lettera a CCNL 1/04/1999 (somme rivenienti dalla contrattazione per l'anno 1998, sulla base dell'art.31 CCNL 6/07/95 e così all'epoca quantificate);
- **€ 24.787,86** in applicazione dell'art.15 comma 1 lettera g CCNL 01/04/1999 (ammontare delle risorse destinate nel 1998 al pagamento del LED);
- **€ 2.324,06** in applicazione dell'art.15 comma 1 lettera h CCNL 01/04/1999 (ammontare delle risorse destinate alla indennità di cui all'art.37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995);
- **€ 4.441,42** in applicazione dell'art.15 comma 1 lettera j CCNL 01/04/1999 (0,52% del monte salari anno 1997 esclusa la quota relativa alla dirigenza);
- **€ 84.731,64** in applicazione dell'art.15 comma 1 lettera l CCNL 01/04/1999 (somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito a seguito di processi di decentramento);
- **€ 7.724,00** in applicazione dell'art.15 comma 5 CCNL 01/04/1999 (per effetto degli incrementi della dotazione organica)
- **€ 564,57** in applicazione art.14 comma 4 CCNL 01/04/1999 (per effetto della riduzione del 3% del fondo per lo straordinario di € 18.819,00)

- € **38.147,00** in applicazione art. 4 comma 2, CCNL 5.10.2001 (RIA ed assegni personale cessato).

Sono stati, inoltre, applicati gli incrementi disposti dalle seguenti norme contrattuali, dopo aver verificato di volta in volta il rispetto degli indicatori in esse previsti:

- € **5.714,34** in applicazione art. 32 comma 1 CCNL 22/01/2004 (0,62% monte salari 2001)
- € **4.608,34** in applicazione art. 32 comma 2 CCNL 22/01/2004 (0,50% monte salari 2001)
- € **1.843,34** in applicazione art. 32 comma 7 CCNL intesa 16 ottobre 2003 (0,20% monte salari 2001)
- € **6.312,07** in applicazione art. 4 comma 4 CCNL 09/05/2006 (0,50% monte salari 2003)
- € **8.303,66** in applicazione art. 8 comma 5 CCNL 11/04/2008 (0,60% monte salari 2005)

Le risorse stabili lorde così calcolate ammontano nel loro complesso a € **290.134,28** arrotondato a € 290.134,00.

Sezione 2- Risorse variabili

La seconda categoria di risorse, qualificate come eventuali e variabili, è correlata all'applicazione delle seguenti disposizioni:

- a) CCNL dell'1.04.1999: art. 15, comma 2 e 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e delle nuove attività.

Esse sono le seguenti:

- € **10.249,42** art.15 comma 2 , CCNL 01/04/1999 (pari al 1.2% monte salari 1997)
- € **128.706,00** art.15 comma 5, CCNL 01/04/1999 (effetti correlati miglioramento e incremento dei servizi).

Le risorse variabili lorde, così calcolate, ammontano a € 138.955,42 arrotondato a € 138.955,00.

Sezione 3- Decurtazione del Fondo

Per la quantificazione delle risorse decentrate 2016 si deve tener conto delle disposizioni dell'art. 1 comma 236 della legge 208/2015 le quali stabiliscono che *“A decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”*.

Pertanto per ciascun anno a decorrere dal 2016, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015 determinato secondo le indicazioni fornite con la circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria dello Stato, recante istruzioni operative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'art.9, comma 2 bis, del decreto legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013.

Per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si richiama la circolare del MEF n. 12 del 15 aprile 2011 che a riguardo precisa che *“la stessa può*

essere operata per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo”.

Nel nostro caso si ha:

ANNO 2010: Media personale in servizio
Personale in servizio al 1° Gennaio 2010: 43
Cessazioni intervenute nell'anno 2010: 1
Personale in servizio al 31 dicembre 2010: 42
Media dipendenti anno 2010: $(43+42)/2 = 42,5$

ANNO 2014: Media personale in servizio
Personale in servizio al 1° Gennaio 2014: 36
Cessazioni intervenute nell'anno 2014: 1
Personale in servizio al 31 dicembre 2014: 35
Media dipendenti anno 2014: $(36+35)/2 = 35,50$

VALORE MEDIO PERCENTUALE DI RIDUZIONE

Media dipendenti anno 2010 – media dipendenti anno 2014 (35,5) x 100 = **16,47**
Media dipendenti anno 2010 (42,5)

IMPORTO TOTALE DI RIDUZIONE FONDO 2014 € 78.339,71

Fondo anno 2010 (475.651,00) x Valore media percentuale di riduzione (16,47) da ripartire tra risorse stabili e variabili

-riduzione risorse stabili (risorse stabili 2010 x 16,47%)= 269.834,65 x 16,47%=44.442,00

-riduzione risorse variabili (risorse variabili 2010 x16,47%)=205.816 x 16,47%=33.898,00

In applicazione dell'art.9 comma 2 bis della Legge 122/2010 occorre altresì, procedere alla riduzione della parte stabile del fondo 2014 al fondo 2010:

Totale risorse decentrate Anno 2014 (490.790) > Totale risorse Decentrate anno 2010 (475.651) = - € 15.148 Queste decurtazioni vengono confermate anche per l'anno 2016.

Per quanto concerne la riduzione del Fondo in proporzione al personale in servizio la stessa viene operata sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015. In particolare, i presenti al 31/12 dell'anno di riferimento scaturiranno dalla consistenza iniziale del personale al 1° gennaio alla quale andranno dedotte le unità per le quali è programmata la cessazione ed aggiunte quelle assumibili in base alla normativa vigente, **salvo verifica finale dell'effettivo andamento.** (Circolare n. 12 del 23 marzo 2016 Ragioneria Generale dello Stato). In merito all'ultimo periodo evidenziato sono stati forniti i chiarimenti dalla Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per la Lombardia, con la deliberazione 15/12/2016 n.367

IMPORTO TOTALE DI RIDUZIONE FONDO 2014 € 93.487,71 arr. € 93.488,00 Decurtazione permanente ai sensi dell'art.1, comma 456, della Legge 147/2013.

ANNO 2015: Media personale in servizio
Personale in servizio al 1° Gennaio 2015: 34
Cessazioni intervenute nell'anno 2015: 1
Personale in servizio al 31 dicembre 2015: 33
Media dipendenti anno 2015: $(34+33)/2 = 33,50$

ANNO 2016: Media personale in servizio
Personale in servizio al 1° Gennaio 2016: 33
Cessazioni intervenute nell'anno 2016: 2
Personale in servizio al 31 dicembre 2016: 31
Media dipendenti anno 2016: $(33+31)/2 = 32$

VALORE MEDIO PERCENTUALE DI RIDUZIONE

Media dipendenti anno 2015 (33,5) – media dipendenti anno 2016(32) x 100 = 4,48
Media dipendenti anno 2015(33,5)

Fondo anno 2015 € 341.492,00(al netto della decurtazione permanente in applicazione dell'art.9, comma 2- bis d.l. 78/2010 _Legge di stabilità 2015 (190/2014) x Valore media percentuale di riduzione (4,48) da ripartire tra risorse stabili e variabili= **€15.298,84**

-riduzione risorse stabili (risorse stabili 2015 x 4,48%)= 226.748,00 x 4,48%=10.158,31

-riduzione risorse variabili (risorse variabili 2015 x 4,48%)=114.744,00 x 4,48%=5.140,53

APPLICAZIONE ART.9 COMMA 2 BIS DELLA LEGGE 122/2010

comma b) Riduzione parte stabile del fondo 2016 al fondo 2015:

Totale risorse dec. Anno 2016 (€ 320.302,00) <Totale risorse Dec. anno 2015 (€ 341.492,00) = **0**

IMPORTO TOTALE DI RIDUZIONE FONDO 2016 € 93.488,00+ € 15.298,84= 108.786,84

Sezione 4- Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

- a) Il totale delle risorse stabili sottoposto a certificazione è pari ad € 290.134,00 al lordo delle riduzioni di € 103.646,00 ai sensi dell'art.9 comma 2 della Legge 122/2010;
- b) Il totale delle risorse variabili sottoposto a certificazione è pari ad € 138.955,00 al lordo delle riduzioni di € 5.141,00 ai sensi dell'art.9 comma 2 della Legge 122/2010;
- c) Il totale del fondo sottoposto a certificazione è pari ad € 429.089,00 al lordo della riduzione complessiva di € 108.787,00.

2 – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione 1- Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto decentrato integrativo.

Alcune poste hanno natura obbligatoria e non possono essere oggetto di negoziazione, in particolare quelle che finanziano istituti di carattere stabili quali le progressioni orizzontali, l'indennità di comparto, la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato per le posizioni organizzative e le alte professionalità.

Le risorse già impiegate in istituti di carattere stabile sono le seguenti:

- **€ 111.686,04 Fondo per la progressione orizzontale**
Esso comprende l'ammontare di tutte le progressioni economiche in godimento al personale in servizio al 1.01.2016 tenuto conto delle progressioni rientrate nella disponibilità delle risorse decentrate a seguito della cessazione dal servizio, ai sensi dell'art. 34, comma 4 del CCNL 22/01/2004 nel corso dello stesso anno e delle ulteriori progressioni orizzontali attribuite nel corso dell'anno 2016 e riferite all'anno 2015 pari ad € 1.984,51.
Nell'anno 2016 occorre considerare che rientra nella disponibilità delle risorse decentrate la somma di € 2.874,02 pari all'importo della progressione economica attribuita negli anni al dipendente Casciaro (2.210,27) cessato dal servizio il 29.02.2016 ed al dipendente Leo cessato dal servizio il 30/09/2016 (663,75) .
- **€ 17.897,08 Fondo per l'indennità di comparto**
Esso comprende le risorse già destinate al pagamento dell'indennità di comparto di cui all'art.33 del CCNL 22/01/2004 – per la quota a carico delle risorse decentrate –delle indennità rientrate nella disponibilità del fondo a seguito di collocamento a riposo (art.33, comma 5 del CCNL 22/01/2004).
- **€ 53.282,63 Fondo per la retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative**
Esso comprende le somme a tal fine destinate per n. 5 posizioni organizzative, di cui al provvedimento Dirigenziale n. 187 del 30/07/2015, adottato a seguito dell'adozione della nuova microstruttura organizzativa (determinazione n.186 del 30/07/2015), con si è determinato di istituire, sulla base della valutazione e dei criteri adottati, le posizioni organizzative denominate “Servizio Regolazione del Mercato ed Economia Locale” e “Servizio Metrologia Legale-Attività Ispettiva e Agricoltura” e di confermare le posizioni organizzative relative al “Servizio Affari Generali e Gestione Risorse Umane”. “Servizio Ragioneria e Patrimonio” e “Servizio Anagrafe”. Con successiva determinazione dirigenziale n. 291 del 24/12/2015 si è proceduto a rideterminare l'attuale valore economico delle stesse in € 9.687,75 con decorrenza 1° gennaio 2016.

Nel succitato fondo rientra anche la retribuzione di risultato nella misura indicata nella suindicata delibera n.191/2015.

- **€ 1.868,00 Altri istituti**
Somme utilizzate per inquadramento 1 e 2 qualifica funzionale CCNL 31.3.1999.

- **€ 0 Risorse vincolate**

Per effetto di quanto riportato nella delibera di Giunta n.16 del 13/04/2017 si sono rese disponibili le risorse di un dipendente di cui alla Delibera di Giunta n.196 del 30/12/2014 precedentemente quantificate in € 6.411,96 (€5.789,56+ 622,40 ex Funzionario Cat. D).

Riepilogando, le risorse stabili impegnate in istituti stabili sono le seguenti:

Fondo per la progressione orizzontale	€	111.686,04
Fondo per l'indennità di comparto	€	17.897,08
Fondo per la retribuzione di posizione e risultato delle Posizioni organizzative	€	53.282,63
Altri Istituti	€	1.868,00
Per un totale di	€	184.733,75

Sezione 2 – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Si riportano di seguito le poste oggetto del contratto decentrato integrativo parte economica per l'anno in corso

-Progressione economica (art. 5 CCNL 31.3.99)	€	1.590,21
-Produttività e miglioramento servizi (art.17. comma 2 lettera a CCNL 1.04.1999)	€	198.358,61
-Indennità varie (art.17 comma 2, lettera d, e CCNL1.04.1999)	€	1.051,67
-Specifiche Responsabilità (art.17, comma 2, lettera f CCNL 1.04.1999)	€	2.500,00
Totale	€	203.500,49

Sezione 3 – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione

Risorse stabili (al netto della riduzione permanente di € 93.488,00 ed € 10.158,31 per riduzione del personale)	€	186.487,69
Risorse già impegnate	€	184.733,75
Progressione economica 2016	€	1.590,21
Risorse non utilizzate	€	163,73
Risorse variabili (al netto della riduzione di € 5.140,53 per riduzione del personale)	€	133.814,47
Economie per risorse variabili non soggette al limite	€	68.095,81
Produttività e miglioramento servizi anno 2016	€	130.262,80
Indennità varie 2016	€	1.051,67
Specifiche responsabilità	€	2.500,00

Sezione 4 –Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

Si attesta:

1. è rispettato il principio di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità;
2. è rispettato il principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;
3. per quanto concerne le progressioni economiche, il contratto decentrato prevede per l'anno in corso l'attribuzione di due progressioni economiche.

3 – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa a confronto con il corrispondente Fondo dell'anno 2010 e 2015.

Il predetto schema è riportato nell'allegato A dove è riportato altresì il Fondo dell'anno 2010 e 2015.

4- Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuale e pluriennali di bilancio.

Sezione 1 – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Il bilancio dell'Ente consente la copertura delle singole voci che alimentano il Fondo delle risorse decentrate. L'ammontare complessivo delle risorse decentrate (al netto delle decurtazioni) trova copertura nei seguenti conti del bilancio di esercizio 2016:

- € 89.193,00 (importo relativo alle progressione economiche) nel conto n. 321000 (retribuzione ordinaria)
- € 231.109,00 (importo relativo alla parte rimanente del fondo) nel conto n. 321012(indennità varie)